

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8
DI CAGLIARI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1318 DEL 20/10/2026

Proposta n.1436 del 20/10/2026

STRUTTURA PROPONENTE: SC Affari Generali – RPCT – Rapporti con ICT

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio delle attività assistenziali in regime di prestazione aggiuntiva, ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2022-2024 dell'Area della Sanità, per il personale della Dirigenza Medica in servizio presso la Casa circondariale di Uta, per il periodo marzo – dicembre 2026. Codice Progetto – UP-08-2026- PAL 213.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Federica Ferrari	FEDERICA FERRARI <small>Firmato digitalmente da FEDERICA FERRARI Data: 2026.10.20 09:01:15 +02'00'</small>
Il Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Patrizia Ollosu	OLLOSU PATRIZIA <small>Firmato digitalmente da OLLOSU PATRIZIA Data: 2026.10.20 09:02:09 +02'00'</small>
Il Responsabile della Struttura Proponente	Dott.ssa Sandra Maria Peddio	Firma apposta in calce

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari

SI ☒ [X]

NO ☐ []

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐ []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020.

SI ☐ []

NO ☒ [X]

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI GENERALI, RPCT E RAPPORTI CON ICT

Visto il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii;

vista la Legge Regionale n. 24 del 11/09/2020 “Riforma del Servizio Sanitario Regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della Legge Regionale n. 10 del 2006, della Legge Regionale n. 23 del 2014 e della Legge Regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii;

vista la Deliberazione n. 46/31 del 25/11/2021, con la quale la Giunta Regionale ha costituito l'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, a far data dal 01/01/2022, e ha individuato la sede legale della stessa;

rilevato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 4/61 del 16/02/2023 è stato dichiarato conforme, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, l'atto aziendale definitivo approvato dalla Azienda socio-sanitaria locale n. 8 di Cagliari con la deliberazione del Direttore Generale n. 25 del 01.02.2023;

vista la Legge Regionale n. 8 dell'11 marzo 2025 recante “Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale 11 settembre 2020, n.24”;

preso atto della Deliberazione n. 8/1 del 22/02/2026 con la quale la Giunta della Regione Sardegna ha nominato il Dott. Aldo Atzori Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

dato atto della Deliberazione del Direttore Generale n. 144 del 24/02/2026, con la quale si è preso atto della nomina del Dott. Aldo Atzori quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

viste le Deliberazioni del Direttore Generale nn. 171 e 172 del 05/03/2026 con le quali la Dott.ssa Laura Balata e il Dott. Alessandro Coni sono stati nominati, rispettivamente, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario facenti funzioni dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

vista altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 810 del 29/06/2026, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Sandra Maria Peddio l'incarico temporaneo di sostituzione di Direzione della SC Affari Generali, RPCT e Rapporti con ICT della ASL n. 8 di Cagliari;

dato atto che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

richiamato il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la nota del Direttore del Presidio Sanitario della Casa Circondariale “Ettore Scaldas”, Dott. Gianfranco Carboni, pervenuta a questa amministrazione nel mese di giugno 2026 (Prot.n.915) e assunta formalmente al protocollo generale in data odierna con prot. n. PG/2026/86225 del 19/10/2026, con la quale si chiede l'autorizzazione all'esercizio delle attività assistenziali in

prestazioni aggiuntive da parte dei dirigenti medici in servizio presso la C.C. di Uta per il periodo marzo – dicembre 2026;

dato atto che il Direttore Generale ha autorizzato le prestazioni aggiuntive con la nota sopra citata, come si evince da quanto apposto di pugno in calce alle medesime;

considerato che dalla nota sopra citata si evince che nella struttura richiedente sono presenti criticità dovute alla carenza di personale, tali da non garantire la regolare attività assistenziale, nonché la copertura dei turni di servizio compromessi a causa del numero insufficiente di dirigenti medici assegnati. Tali carenze risultano particolarmente rilevanti nei settori della medicina d'urgenza, cardiologia, chirurgia, neurologia, psichiatria, oculistica e otorinolaringoiatria. In questo contesto, il ricorso alle prestazioni aggiuntive si configura come uno strumento idoneo a garantisce un'efficace integrazione ospedale – territorio. Questo raccordo è un elemento essenziale in ambito penitenziario per assicurare la continuità delle visite mediche e degli esami strumentali non eseguibili all'interno dell'istituto di pena;

considerato, inoltre, che le prestazioni in parola si rendono necessarie per garantire adeguatamente i Livelli Essenziali di Assistenza presso il presidio sanitario, a fronte dell'andamento fluttuante della popolazione detenuta e del mutamento delle patologie riscontrate;

visto il parere favorevole apposto in calce alla nota sopra citate dal Direttore Sanitario della ASL n.8 di Cagliari;

richiamati in particolare per la dirigenza medica e veterinaria l'art. 27, comma 8 del CCNL del 23.1.2024 dell'Area della Sanità, il quale stabilisce che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive *“è possibile solo dopo aver garantito gli obiettivi prestazionali negoziati”, e l'art. 21, comma 2, dello stesso CCNL, che prevede “... vengono considerate prestazioni erogate in regime di attività libero professionale anche le prestazioni aggiuntive richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale dalle Aziende ai propri Dirigenti, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia”;*

visto il Regolamento approvato con Deliberazione ATS n. 1325 del 28/12/2017 e s.m.i che nella sezione VI disciplina il ricorso alle attività aggiuntive dei Dirigenti afferenti all'area medico-veterinaria, all'area sanitaria e del personale del comparto, recepito con Deliberazione ASL n. 65 del 29/03/2022;

vista la circolare prot. NP/2021/7728 del 19/02/2021 e la successiva nota di integrazione e rettifica prot. NP/2021/11939 del 19/03/2021 concernenti le indicazioni operative che esplicitano l'iter procedurale in merito alle richieste di prestazioni aggiuntive, nonché le modalità di controllo e di monitoraggio periodico di detto istituto contrattuale;

vista la DGR n. 31/16 del 17/06/2026 recante “Linee di indirizzo per la definizione di una tariffa unica omogenea da applicare alle prestazioni aggiuntive rese dal personale del Servizio sanitario regionale (SSR) all'interno delle rispettive aziende, e tariffa unica omogenea da applicare anche alle prestazioni professionali rese nell'ambito di convenzioni e accordi tra aziende del SSR, finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie”, la quale approva la definizione di una tariffa unica omogenea di 100 euro per la dirigenza sanitaria, applicabile da tutte le aziende sanitarie, per le prestazioni aggiuntive richieste dalle aziende al proprio personale dipendente;

richiamata altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 991 del 17/08/2026, con la quale l'ASL n. 8 di Cagliari ha preso atto e recepito la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/16 del 17/06/2026 e le relative linee di indirizzo regionali in materia di prestazioni aggiuntive;

vista altresì la nota RAS, acquisita al protocollo aziendale PG/2026/0062261 del 24/07/2026, avente ad oggetto "Risorse prestazioni aggiuntive finanziate", con la quale sono state comunicate le assegnazioni delle risorse destinate al finanziamento delle prestazioni aggiuntive;

richiamate, in particolare, le Determinazioni RAS n. 960 del 23/07/2026, adottata ai sensi della Legge n. 213/2023 – annualità 2025, e n. 925 del 20/07/2026, adottata ai sensi della Legge n. 199/2025, recanti assegnazioni in favore della ASL n. 8 di Cagliari destinate alla Dirigenza Sanitaria e al Comparto per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive;

dato atto

- che, come precisato nella predetta nota regionale, le risorse assegnate sono aggiuntive rispetto ai limiti previsti dal CCNL e che la relativa spesa graverà sulle risorse specificatamente destinate alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e della continuità assistenziale per le finalità di cui al presente provvedimento;
- che ai fini del presente provvedimento, le predette risorse possono essere utilizzate per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive oggetto della richiesta, con imputazione della relativa spesa alla quota destinata alla Dirigenza Sanitaria secondo quanto previsto dai richiamati atti di finanziamento;

atteso che l'Azienda è tenuta ad assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantendo la continuità, l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni sanitarie erogate alla popolazione assistita;

considerato che, al fine di garantire la continuità delle attività assistenziali e l'erogazione delle prestazioni ricomprese nei LEA, si rende necessario assicurare la regolare operatività del servizio, anche in presenza della perdurante carenza di personale medico;

dato atto

- che nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate alla copertura dei posti vacanti, il ricorso alle prestazioni aggiuntive costituisce uno strumento necessario per garantire la continuità dell'attività assistenziale e il mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- che il personale della Dirigenza Sanitaria può essere impiegato nello svolgimento di prestazioni aggiuntive, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, nei casi di carenza di organico e di impossibilità, anche temporanea, di far fronte alle esigenze di servizio con il personale dipendente;
- che in relazione alla richiesta in argomento, è stato rispettato l'iter procedurale di cui alla nota prot. NP/2021/11939 del 19/03/2021;
- che l'impegno da parte dei Dirigenti Medici dipendenti non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività d'istituto e che trattasi di prestazioni da rendere fuori dal normale orario di lavoro;

visti i CCNL vigenti dell'area della Dirigenza Medico Veterinaria;

considerato che la remunerazione delle attività aggiuntive avviene esclusivamente ad ore/accessi di durata prestabiliti e che il limite individuale massimo per il personale delle tre aree per prestazioni orarie aggiuntive non potrà comportare il superamento delle 48 settimanali, come previsto dal D. Lgs 66/2003 e s.m.i., compreso l'orario istituzionale;

ritenuto pertanto di dover accogliere la richiesta pervenuta dal Direttore del Presidio Sanitario della Casa Circondariale di Uta, Dott. Gianfranco Carboni, autorizzando l'esercizio in prestazione aggiuntiva da parte dei dirigenti medici in servizio presso la C.C. di Uta, nel periodo marzo - dicembre 2026, per un totale di 1356 ore e un importo massimo di spesa pari a € 141.918,00 comprensivo degli oneri dovuti per IRAP;

dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria sui fondi di cui al Codice Progetto UP-08-2026-PAL213, per l'importo complessivo di € 1.779.097,60, di cui € 1.270.784,00 destinati al finanziamento delle attività della Dirigenza Medica, sulla cui quota residua una disponibilità finanziaria pari a € 555.508,60 e che, a seguito dell'impegno della somma complessiva di € 141.918,00, quale costo onnicomprensivo delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, residua sulla predetta quota destinata alla Dirigenza Medica la somma di € 413.590,60;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover provvedere in merito:

PROPONE

- 1. di autorizzare**, l'istanza progettuale presentata dal Direttore del Presidio sanitario della Casa circondariale di Uta, finalizzata allo svolgimento delle attività assistenziali in regime di prestazioni aggiuntive da parte dei dirigenti in servizio presso il presidio sanitario di Uta, nelle more della risoluzione delle criticità rappresentate e al fine di assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), per il periodo marzo - dicembre 2026, di 1356 ore, per un importo massimo di spesa pari a € 141.918,00 comprensivo degli oneri per IRAP;
- 2. di dare atto** che il ricorso all'istituto previsto dall'art. 21 comma 2 del CCNL 2022-2024 dell'Area della Sanità sarà svolto ad integrazione dell'attività istituzionale della struttura medesima, allo scopo di supplire alla carenza di personale medico e nelle more del reclutamento delle figure necessarie;
- 3. di individuare** come Responsabile della Realizzazione delle Attività (RRA), in aderenza a quanto previsto dal Regolamento Unico ATS per la gestione del personale, approvato con Deliberazione ATS n. 1325 del 28/12/2017 e s.m.i., il Dirigente richiedente, Dott. Gianfranco Carboni;
- 4. di dare atto** che il Responsabile della Realizzazione delle Attività (RRA) è tenuto, tra l'altro:
 - al controllo delle presenze del personale che effettua le prestazioni aggiuntive, nel pieno rispetto delle disposizioni in tema di numero massimo di ore settimanali di lavoro come previsto dal Dlgs 66/2003 modificato dalla legge 30 ottobre 2014, n.161;
 - alla verifica che i dipendenti interessati abbiano assolto l'orario di servizio istituzionale che dovrà essere reso integralmente nel mese di riferimento;

- alla verifica che le prestazioni aggiuntive siano ripartite in modo equo tra tutti i Dirigenti Medici che hanno prestato la propria disponibilità e rese solo negli orari consentiti e autorizzati ed in conformità al piano approvato dall'Azienda;
- al rispetto dei limiti di budget assegnato;
- a curare l'esclusione dalle prestazioni del personale non avente diritto;
- alla verifica che vi sia corrispondenza tra le prestazioni aggiuntive dichiarate nel piano approvato dall'Azienda e le prestazioni aggiuntive rese;
- a curare la certificazione e la trasmissione al Servizio Valorizzazione Risorse Umane, con allegato apposito riepilogo delle giornate in cui il personale ha svolto orario aggiuntivo, affinché si proceda alla liquidazione dei compensi per l'attività effettivamente svolta;

5. di dare atto che detto Dirigente potrà ricorrere all'istituto *de quo* dopo aver esperito ogni tentativo utile per individuare altre soluzioni organizzative ed esclusivamente sino alla conclusione delle procedure di reclutamento del personale;

6. di dare atto

- che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 141.918,00, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate con Determinazione RAS n. 960 del 23/07/2026, di cui alla Legge n. 213/2023 – annualità 2025, sui fondi riferiti al Codice Progetto UP-08-2026-PAL213, per l'importo complessivo di € 1.779.097,60, di cui € 1.270.784,00 destinati al finanziamento delle attività della Dirigenza Medica;
- che sui fondi residui finanziati dal Progetto UP-08-2026-PAL213 destinati alle attività della Dirigenza Medica residua la somma di € 555.508,60 e che, a seguito dell'impegno della somma di € 141.918,00, quale costo onnicomprensivo delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, residua una disponibilità finanziaria pari ad € 413.590,60;

7. di dare atto che l'autorizzazione di spesa, così come certificata dalla S.C. Controllo di Gestione della ASL n. 8 di Cagliari, risulta essere la seguente:

UFFICIO AUTORIZZATIVO	ANNO	MACRO AUTORIZZAZIONE	CONTO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO IVA INCLUSA
ASSL8 Area Socio- Sanitaria Cagliari	2026	4	A510010301 Compensi alla Dirigenza medico veterinaria per l'acquisto di prestazioni aggiuntive aziendali	SS Medicina Penitenziaria Istituto di Pena Uta OST00100111	€ 130.800,00
ASSL8 Area Socio- Sanitaria Cagliari	2026	4	A510010304 IRAP per l'acquisto di prestazioni aggiuntive aziendali	SS Medicina Penitenziaria Istituto di Pena Uta OST00100111	€ 11.118,00
TOTALE					€ 141.918,00

8. **di trasmettere** copia del presente atto alla S.C. Trattamento giuridico ed Economico di ARES, per gli adempimenti di competenza, e alla S.C. Affari Generali – RPCT- Rapporti con ICT per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line dell’Azienda Socio Sanitaria Locale n.8 di Cagliari.

**IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI GENERALI
RPCT E RAPPORTI CON ICT
Dott.ssa Sandra Maria Peddio**

SANDRA
MARIA
PEDDIO

Firmato digitalmente
da SANDRA MARIA
PEDDIO
Data: 2026.10.20
11:42:22 +02'00'

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO F.F.		DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.	
Dott. Alessandro Coni ALESSANDRO CONI		Dott.ssa Laura Balata LAURA BALATA	
Firmato digitalmente da ALESSANDRO CONI Data: 2026.10.20 16:53:54 +02'00'		Firmato digitalmente da LAURA BALATA Data: 2026.10.20 15:30:07 +02'00'	
FAVOREVOLE	☒	FAVOREVOLE	☒
CONTRARIO	☐	CONTRARIO	☐
NON NECESSARIO	☐	NON NECESSARIO	☐

IL DIRETTORE GENERALE

vista la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

1) di **approvare** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Aldo Atzori

**ALDO
ATZORI**

Firmato
digitalmente da
ALDO ATZORI
Data: 2026.10.20
17:20:31 +02'00'

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) richiesta

2) tabella

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASL8 dal 20 / 10 / 2026 al 04 / 11 / 2026

Il Dirigente della SC Affari Generali – RPCT- Rapporti con ICT ASL n. 8 di Cagliari o suo delegato

Dott. / Dott.ssa Sig. Andrea Sarritzu

**ANDREA
SARRITZU**

Firmato digitalmente
da ANDREA SARRITZU
Data: 2026.10.20
18:32:44 +02'00'